

«Piede di Dio» ecco Solfrizzi il talent scout

Da venerdì al cinema



NELLE SALE Solfrizzi nel film «Piede di Dio»

NELLE SALE Solfrizzi nel film «Piede di Dio»

di NICOLA MORISCO

A gennaio scorso, in occasione del numero zero del festival «Per il cinema italiano» diretto da Felice Laudadio, fu proiettato in anteprima nazionale, accolto con ottimi consensi di pubblico di critica, l'opera prima del regista Luigi Sardiello *Piede di Dio*, con protagonista il noto attore barese Emilio Solfrizzi. A distanza di quasi un anno, a partire da venerdì 28, il film finalmente sarà programmato in diverse sale italiane, compresa quella dell'Armenise di Bari.

Il film (prodotto da Achab Film e Ripley's Film, con il contributo del MiBAC e distribuito da Cinecittà Luce), oltre a Solfrizzi, si avvale degli attori di un cast formato da Rosaria Russo, Filippo Pucillo, Paolo Gasparini, Antonio Catania, Elena Bouryka, Antonio Stornaiolo, Guido Quintozzi, Luis Molteni, Matteo Girardi.

Girato in Salento, con il contributo e il sostegno dell'Apulia Film Commission, il film è concentrato su Elia, 18enne talentuoso calciatore, che in realtà ha un cervello che si è fermato a 12 anni, a quando suo padre ha abbandonato lui e la mamma.

«La vita di Elia - precisa Solfrizzi - si incrocia con quella di Michele, il mio personaggio, che ha dovuto invece interrompere la sua carriera da calciatore per un grave incidente. Michele è rimasto però nel giro e fa il talent scout. E' durante un suo viaggio al Sud, in Salento, che scopre il talento di Elia e ne rimane folgorato, vedendo in lui il riscatto da tutti i suoi guai. Il film segue così la vicenda di due vite, ciascuna connotata dalle proprie problematiche».

Dopo la "prima" barese finalmente nelle sale?

«Ripensare all'accoglienza che riservò il pubblico barese alla prima mi fa ben sperare per le sale. In più il film ha partecipato ad altri festival, compreso il Nice, ed ha avuto sempre un'accoglienza entusiastica, oltre ad aver ottenuto un premio della critica. E' stato molto apprezzato dagli addetti ai lavori, così spero succeda anche per il pubblico».

Ci sono stati problemi per la distribuzione?

«Inizialmente ci sono state delle difficoltà, ma una volta presa la decisione la distribuzione gli ha riservato un ottimo trattamento tanto che a Roma è presente i due sale che garantiscono la qualità delle proiezioni (Quattro fontane e Intrastevere), oltre alle circa quaranta copie distribuite in altre sale italiane».

Cos'altro vedremo di suo a breve?

«E' stato un anno meraviglioso e così si preannuncia il prossimo. Ad ottobre andrà in onda su Rai 2, per il ciclo *Crimini*, la fiction girata a Bari *La doppia vita di Natalia Bloom* di Anna Negrì, tratto da un racconto di Gianrico Carofiglio. Poi, ho avuto la fortuna di essere inserito nel cast di *Mi ricordo Anna Frank* di Alberto Negrin, fiction ispirato all'omonimo libro di Alison Leslie Gold, in cui interpreto il padre Otto Heinrich. La sua messa in onda è prevista per il 27 gennaio su Rai 1, in occasione della Giornata della Memoria. Infine, agli inizi di marzo, sempre su Rai1, la seconda serie di *Tutti pazzi per amore*».